

Sdoganamento in mare autorizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

PROTEZIONE - CONTROLLO - IDENTIFICAZIONE - TRACCIABILITA'

Lo ***sdoganamento in mare*** è una procedura che consente la presentazione anticipata delle dichiarazioni doganali rispetto all'arrivo della nave.

Si basa sulla combinazione di due elementi essenziali:

- le semplificazioni introdotte con lo ***Sportello Unico Doganale***
- la possibilità di avvalersi dell'attività di monitoraggio del traffico navale condotta dal ***Comando Generale del corpo delle Capitanerie di Porto***.

Lo sdoganamento in mare è applicabile al verificarsi concomitante delle seguenti condizioni:

- nave monitorata dai sistemi delle Capitanerie di Porto;
- attivazione dello Sportello Unico Doganale presso l'Ufficio delle Dogane competente sull'area portuale;
- utilizzo delle procedure telematiche per la gestione della Temporanea Custodia da parte dei terminal che curano le operazioni di sbarco e la movimentazione dei container.

Lo sdoganamento in mare: l'integrazione con le Capitanerie di porto

Capitaneria di Porto



T0 - la nave lascia l'ultimo porto che precede l'approdo

T1 - Inizio monitoraggio della nave da parte dei sistemi della Capitaneria di Porto

T2 - Ingresso in porto – fine del monitoraggio

Agenzia delle Dogane



Manifesto **NON** convalidabile

Responsabile Manifesto Operatore economico



Invio degli estremi del manifesto in corso di composizione utili all'identificazione della nave da monitorare

La capitaneria di porto comunica l'acquisizione del monitoraggio della nave con i propri sistemi

L'Agenzia delle Dogane **rende convalidabile** il manifesto

L'operatore **convalida** (rec. Z) il manifesto e conosce lo stato delle partite A3 di competenza.
Se dichiarabili presenta la dichiarazione

La Dogana e il gestore TC conoscono la destinazione (terminal container o magazzino di temporanea custodia) e lo stato dei container (partite A3) prima dello sbarco

La capitaneria di porto comunica la fine del monitoraggio coincidente con la presentazione della nave alle ostruzioni portuali, ecc.

Le merci scaricate sono immediatamente indirizzabili ai controlli o al dryport o svincolate

Sperimentazione operativa in corso

Il Sole 24 ORE
IMPRESA & TERRITORI
 Martedì • 09 Giugno 2015 • Aggiornato alle 10:18

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO

Industria Reti&utility Made in Lavoro Mondo&mercati Regole&Incentivi Rapporti24 Agricoltura Finanze

Impresa & Territori ► Industria

Porti di Taranto e Bari ora le merci delle navi si sdoganano già in mare

di Domenico Palmiotto 23 ottobre 2014



Svolta nei porti di Taranto e Bari. Da ieri è infatti scattata un'importante innovazione per il traffico merci: si tratta del cosiddetto "pre-clearing", ovvero lo sdoganamento delle merci già in mare, durante la navigazione dell'unità. Il sistema fa capo all'Agenzia delle Dogane e dei monopoli e coinvolge le Capitanerie di porto delle due città, le quali, informa l'Agenzia, "con i propri sistemi informatici assicureranno il monitoraggio delle navi ammesse alla procedura di pre-clearing". Si tratta di un avvio sperimentale e "per una nave, prima che tocchi il porto, si saprà quali container dovranno transitare nelle aree di verifica per essere sottoposti a controlli e quali invece no perché già sdoganati".

"Il progetto - si afferma ancora - prevede che le dichiarazioni doganali telematiche vengano trasmesse prima che la nave entri in porto. Il pre-clearing è sicuramente uno strumento innovativo che consentirà di velocizzare i controlli documentali e fisici abbattendo i tempi di sdoganamento. Si auspica - commenta l'Agenzia delle dogane - che tale innovazione possa costituire un volano per i traffici dei porti pugliesi e restituire competitività all'intero sistema portuale anche in vista dell'appuntamento Expo 2015".

Sdoganamento in mare delle merci, snellimento delle procedure amministrative, base logistica per i produttori di ortofrutta di Puglia e Basilicata associati in consorzio e partner

<http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2014-10-23/porti-taranto-e-bari-ora-merci-navi-si-sdoganano-gia-mare-og1357.shtml?uuid=ABJIJEU5B>

Il Sole 24 ORE Accedi domenica casa moda food motori
 Italia Mondo Norme e Tributi Finanza&Mercati Impresa&Territori Nova24 Tech Plus24 Risparmio

Banche Dati Online

Anteprima articolo

Dogane. Nota dell'Agenzia

Via ai test sulla procedura di sdoganamento in mare

LA NUOVA PRASSI - Già prima dello sbarco l'operatore trasmette all'ufficio il Manifesto delle merci arrivate Dopo l'ok fa la dichiarazione

Nell'ambito dei progetti per il rilancio della competitività del sistema portuale, con la nota prot. 121784/13 l'agenzia delle Dogane estende il processo di preclearing, avviando la procedura di sdoganamento in mare. In via sperimentale, infatti, le merci in arrivo nell'Unione europea potranno essere dichiarate prima del loro arrivo al confine, mentre sono in viaggio con destinazione un porto nazionale.

Si tratta di una novità di estremo interesse, in cui le sinergie tra agenzia delle Dogane e sistema portuale, con in particolare il fondamentale interessamento delle Capitanerie di porto, assumono davvero una rilevanza cruciale, viste anche le specificità di ogni realtà locale che dovranno essere valutate per attivare i processi di avvio.

Data: 30-10-2013 Riferimenti: NORME E TRIBUTI NORME E TRIBUTI

<http://www.banchedati.ilsole24ore.com/doc.get?uid=sole-SS20131030021DAA>

Con la nota protocollo n. **121784/RU (Disciplinare Quadro)**, del **25 ottobre 2013**, l'Agenzia delle dogane attiva in via sperimentale la procedura di sdoganamento in mare nei porti ove è presente lo Sportello unico doganale ed è possibile l'interoperabilità relativamente alle certificazioni di competenza di altre Amministrazioni.

Con l'approvazione della **bozza di disciplinare di servizio** predisposta dai locali Uffici delle Dogane in accordo con le rispettive Autorità marittime, prende il via la fase sperimentale presso i porti di Genova e La Spezia.

Sperimentazione operativa: i primi benefici

Durante i primi mesi dell'attivazione sono stati rilevati:

- **riduzione dei tempi di permanenza dei contenitori in porto** con conseguente risparmio sui costi
- **maggiore precisione nell'appuntamento intermodale** grazie ad una tempestiva pianificazione della logistica portuale per il ritiro dei contenitori.

In particolare, a **La Spezia** la **giacenza media dei contenitori** è diminuita da **5,5 a 3,5 giorni** e a **Genova** da **5 a 4 giorni**.

A seguito dei risultati ottenuti nella prima fase, con **nota protocollo n. 63077/RU del 16 giugno 2014 (Disciplinare Quadro)** sono state integrate le istruzioni operative per lo sdoganamento in mare per:

- estendere la procedura alle **dichiarazioni di transito**, a condizione che nelle stesse siano indicate informazioni non obbligatorie secondo le disposizioni comunitarie (**codice nomenclatura combinata delle merci**);
- **fornire agli uffici territoriali uno schema standard di Disciplinare di Servizio** che ne consenta un'uniforme applicazione a livello locale nei confronti degli operatori economici del settore.

Codice Ufficio Doganale	Ufficio Doganale	Data Attivazione
068100	UD LA SPEZIA	20/02/2014
262102	UD GENOVA 2	20/02/2014
261101	UD GENOVA 1	20/02/2014
066100	UD SAVONA	04/08/2014
066101	VADO LIGURE	04/08/2014
221100	UD RAVENNA	01/09/2014
137100	UD VENEZIA	01/09/2014
129103	UD TRIESTE	02/09/2014
301100	UD CIVITAVECCHIA	10/09/2014
055100	UD LIVORNO	01/10/2014
017100	UD TARANTO	22/10/2014
018100	UD BARI	22/10/2014
281100	UD NAPOLI 1	15/12/2014
084100	UD SALERNO	15/01/2015
305100	UD ANCONA	16/02/2015
292100	UD PALERMO	16/02/2015

Sperimentazione operativa: le evoluzioni del maggio 2015

Nota protocollo n. 53187/RU - Attivazione sperimentale della procedura di sdoganamento in mare.

Ulteriori integrazioni e semplificazioni a seguito dei risultati della sperimentazione operativa in corso - pubblicato il 05/05/2015

OGGETTO: Attivazione sperimentale della procedura di sdoganamento in mare presso il Porto di Livorno – Disciplinare di servizio.

Secondo quanto previsto dalla nota prot. n. 63077/RU del 16/06/2014 con cui sono state diramate le istruzioni per l'attivazione sperimentale della procedura di sdoganamento in mare, con la presente si impartiscono le istruzioni operative complementari per l'applicazione della procedura in parola presso il Porto di Livorno

Si precisa che l'attivazione della procedura di "sdoganamento in mare" comporta modifiche alle modalità di convalida di tutti i manifesti merci arrivate.

Nota protocollo n. 39399/RU del 11 settembre 2014

Sigilli High Security RFID passivi da utilizzare su ciascuna unità di carico (trailer, semirimorchi, container pieni o vuoti) sono un requisito mandatorio per consentire l'ammissione delle navi RO-RO alla procedura di sdoganamento in mare.

B. CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo sdoganamento in mare si applica alle spedizioni di merci containerizzate, sia in procedura ordinaria sia in procedura domiciliata secondo quanto stabilito al riguardo dalla nota prot. n. 63077/RU del 16/06/2014.

PECULIARITA' OPERATIVE

- Requisiti per l'ammissione delle navi RO-RO⁵ alla procedura di sdoganamento in mare:
- ciascuna unità di carico (trailer, semirimorchi container pieni o vuoti) deve essere assicurata con un sigillo High Security dotato di tecnologia RFID passivo.
- Sul manifesto devono essere indicati i sigilli associati alle targhe o al contenitore.

Eventuali difformità dal manifesto presentato:

- ogni sigillo rimosso o sostituito deve essere comunicato tempestivamente all'ufficio SVAD di Livorno (es. controllo alla partenza da parte della dogana o da altro ente autorizzato, effettuato dopo la presentazione dell'MMA) confermato da vidimazione doganale o di altro ente sulla documentazione di carico (es. CMR) prima dello sbarco delle merci.

³ Actual Time of Arrival

⁴ Comunicazione preventiva che avviene con almeno 24 ore d'anticipo rispetto al previsto arrivo della nave ai sensi del D.Lgs. 196/2005.

⁵ si intende un traghetto per il solo trasporto di merci senza servizio passeggeri. Per indicare un traghetto che effettua anche servizio passeggeri si usa il termine ro-pax (roll-on/roll-off passengers)



**CableSeal RFID
ANTITAMPER**



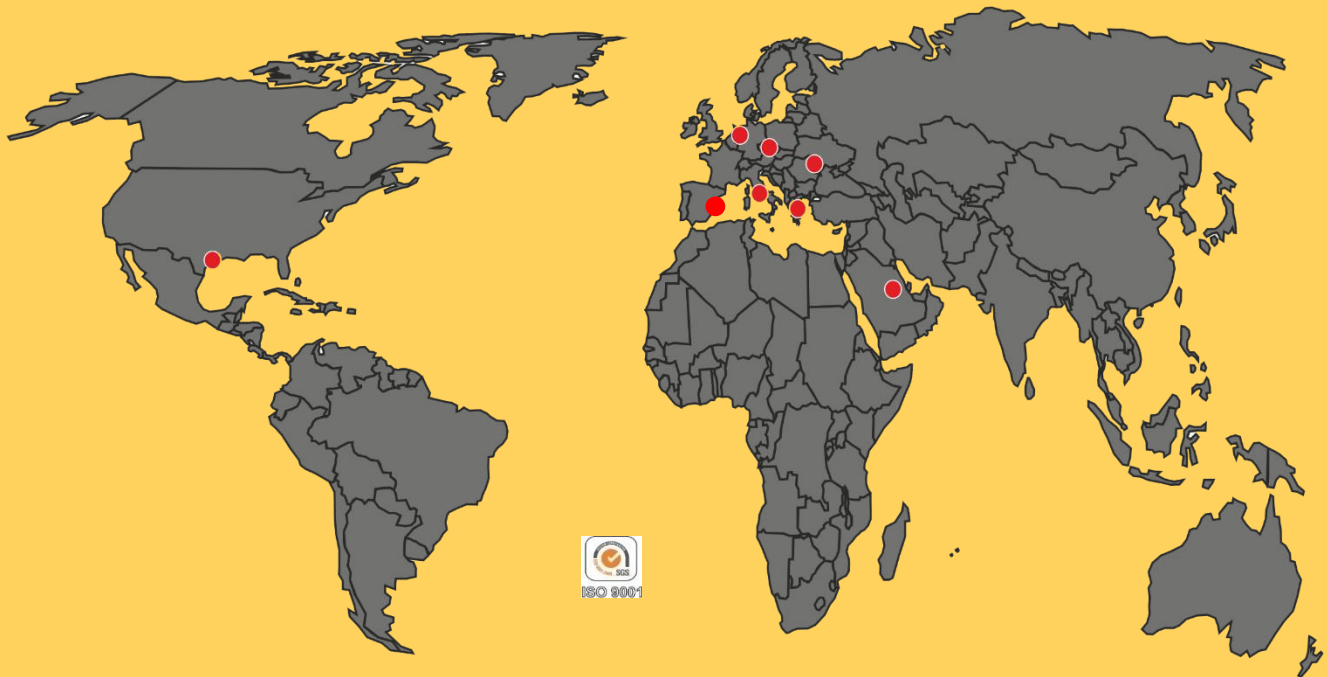
**NEPTUNESEAL –
bolt seal RFID
ANTITAMPER**

Alcuni momenti della sperimentazione su Livorno



WORLD CONTACTS

General e-mail: info@leghorngroup.com



LeghornGroup – Italy
www.leghorngroup.it

LeghornGroup – U.S.A.
www.leghorngroup.com

LeghornGroup – Belgium
www.leghorngroup.be
www.leghorngroup.nl

LeghornGroup – Saudi Arabia
www.leghorngroup.sa

LeghornGroup – Czech Rep.
www.leghorngroup.cz
www.leghorngroup.pl

LeghornGroup – Greece
www.leghorngroup.gr

LeghornGroup – Moldova
www.leghorngroup.ro

LeghornGroup – Spain
www.leghorngroup.es



LeghornGroup srl
 34/36, Via degli Arrotini - 57121 Livorno Tuscany Italy
 Ph: +39 0586 406376 - Fax: +39 0586 407621
www.leghorngroup.com - info@leghorngroup.com